

Presidente Niro sfavorevole alla Macroregione con Abruzzo e Marche

Data: 5 ottobre 2013 | Autore: Elisa Signoretti



CAMPOBASSO, 10 maggio 2013– Si è mostrato contrario, il presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Niro, alla formazione di una Macroregione Adriaticae che vede l'accorpamento del Molise con Abruzzo e Marche. Apparirebbe invece favorevole ad allargare i confini del Molise alla Daunia e l'area campana del Sannio.

Niro spiega così le sue ragioni: "Sarebbe un danno che finirebbe per rendere ancora più marginale il peso del Molise, che assumerebbe il ruolo di periferia nel nuovo contesto inter-regionale. L'accorpamento con Marche ed Abruzzo sminuirebbe gradualmente quel consolidato patrimonio molisano di valori, tradizioni e identità e porterebbe ad una perdita dell' autonomia regionale, tradendo così l'eredità che i padri costituenti del Molise ci hanno lasciato, consegnando ad altri la facoltà di decidere sul nostro destino."

Per quel che riguarda l'allargamento dei confini il presidente Niro afferma: "sarebbe meglio ampliare i confini regionali includendo la Daunia e l'area campana del Sannio spingendosi, quindi, fino a Salerno, per avere un'apertura sul Tirreno, creando così una nuova regione che possa divenire realmente un punto di riferimento del centro-sud. In questa prospettiva continueremo a garantire la valorizzazione dell' identità molisana e ad espandere le potenzialità economiche della nostra regione con la presenza, oltre che sull'area balcanica, attraverso la città di Termoli, anche su quella tirrenica." [MORE]

